

**"PROGETTO CATANIA M.I.A. ANNO 2016"**

**(Mare, Integrazione, Accessibilità)**

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA**

INAIL Direzione Territoriale di Catania, Federazione Italiana Nuoto Paralimpico delegazione regionale siciliana, Sindacato Italiano Balneari di Catania, Comitato Italiano Paralimpico Sicilia,

**PER GARANTIRE ALLE PERSONE CON DISABILITA' LA FRUIBILITA'**

**DEI SERVIZI DI SPIAGGIA E DELLE ATTIVITÀ DI BALNEAZIONE**

Il giorno 10, alle ore 10.00, presso lo Stabilimento Balneare del Lido Azzurro di Catania

**INAIL DIREZIONE TERRITORIALE DI CATANIA**, rappresentato dal Direttore della Sede Vincenzo Amadeo

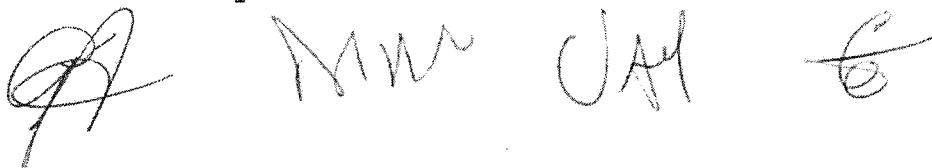
**FINP DELEGAZIONE REGIONALE SICILIANA**, rappresentata da Antonino Gambino

**S.I.B.**, rappresentato da Giuseppe Ragusa

**CIP SICILIA**, rappresentato dal Presidente Aldo Radicello

**PREMESSO**

- che tra i compiti istituzionali dell'INAIL rientra quello del reinserimento nella vita di relazione degli assicurati, anche attraverso interventi finalizzati all'integrazione e alla risocializzazione (art.45 lettera C del "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di sostegno per la vita di relazione" – Circolare 61/2011);
- che i cittadini con disabilità a causa della loro condizione non devono vedere limitata la possibilità di disporre in piena autonomia e libertà del tempo libero e, quindi, anche del loro diritto allo svolgimento delle attività turistiche e ricreative
- che tale iniziativa si prefigge di garantire ai disabili residenti a Catania e ai loro familiari, di trascorrere a titolo non oneroso, per la stagione estiva 2016, delle giornate a mare in pieno



relax e di svolgere attività sportive e ricreative sia in acqua che in spiaggia, con l'assistenza e la presenza continua di tecnici specializzati.

- che la finalità del progetto è quella di migliorare la fruibilità, l'autonomia, la qualità di vita, l'integrazione e la partecipazione sociale dei soggetti con disabilità sul lavoro e non, al contesto sociale di appartenenza, nonché quella di migliorare il benessere bio.psicologico sociale ed incrementare la cultura dell'accoglienza turistica e del turismo accessibile.
- che nello specifico, numerosi studi di carattere sociologico e scientifico e numerose buone prassi sperimentate, confermano che il contatto diretto con il mare è un'ottima occasione per conquistare o riconquistare un equilibrio psico-fisico, in un contesto di normalità di relazioni e di attività, quale è quello della vita in spiaggia, favorendo l'integrazione sociale dei disabili.
- che la valenza rieducativa dell'acqua e del nuoto rende quindi l'ambiente acquatico particolarmente adatto a svolgere una funzione di tramite tra la riabilitazione terapeutica e lo sport con effetti positivi per lo sviluppo globale della persona e nell'ottica di superamento anche della condizione "di malato medicalizzato" da riabilitare tutta la vita.
- che l'opportunità di vivere all'insegna del benessere e del divertimento migliora sia l'aspetto motivazionale che relazionale, in cui la persona disabile recupera fiducia nelle proprie potenzialità ritrovando le capacità dimenticate, incrementando l'autostima e migliorando il tono dell'umore.
- che la legge quadro 104/92 per l'assistenza e l'integrazione sociale dei disabili, nella sua articolazione definisce interventi del tutto mirati e, all'art. 27, pone, a totale garanzia dei disabili, la visitabilità degli impianti di balneazione e l'effettiva possibilità di accesso al mare, mediante la rimozione di ogni forma di ostacolo al fine di favorire l'esercizio di attività sportive, turistiche e ricreative;
- che la legge 328/00 valorizza la persona disabile in un sistema integrato di servizi sanitari e sociali presenti nel territorio sottolineando il principio di inclusione sociale;
- che la circolare ministeriale della Marina Militare n. 647/96 disciplina le autorizzazioni per la concessione di demanio marittimo per la realizzazione di stabilimenti balneari e inserisce apposite clausole, ai gestori, affinché rendano le strutture accessibili anche alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale;
- che la Regione Sicilia - nello specifico l'Assessorato Territorio e Ambiente con il D.A. n. 49/2012 - obbliga gli assegnatari del demanio marittimo della Sicilia che le attività di balneazione, ricreative, sportive siano predisposte anche per l'utilizzo delle persone disabili.

#### **LE PARTI FIRMATARIE CONVENGONO QUANTO SEGUE**

1. Con il presente Protocollo d'intesa le Parti si impegnano a collaborare per perseguire i seguenti obiettivi:
  - a) porre in essere interventi congiunti per favorire il turismo accessibile, qualificando l'insieme delle strutture e dei servizi che consentano a chiunque di vivere una vacanza in modo soddisfacente, riconoscendo il grado di soddisfazione del turista con disabilità come un parametro di valutazione del sistema di accoglienza;

- b) garantire l'accessibilità degli stabilimenti balneari sia per i servizi posti negli arenili in concessione che per le attività di balneazione, nel rispetto della normativa di riferimento.

2. l'INAIL si impegna a:

- finanziare l'intero progetto con un contributo economico pari ad Euro 10.150,00 per le spese di 5 tecnici e 3 assistenti che si occuperanno dell'orientamento sportivo.

3. la FINP si impegna a:

- fornire il personale (n. 2 tecnici per l'orientamento sportivo dei soggetti con disabilità e n. 2 assistenti) per l'assistenza in acqua e l'orientamento sportivo dei soggetti con disabilità, garantendo la competenza, l'esperienza e la copertura prevista da legge necessaria allo svolgimento dell'attività;
- mantenere efficienti le attrezzature fornite dall'Inail;
- trasporto, montaggio e smontaggio dell'attrezzatura;

4. il CIP Sicilia si impegna a:

- pubblicizzare l'iniziativa attraverso tutti i suoi canali, promuovendo la struttura e ponendo in essere sul territorio tutte le azioni finalizzate a fornire tutte le informazioni ai disabili;
- sarà, inoltre, beneficiario del finanziamento in base all'accordo regionale vigente e responsabile della rendicontazione.

5. Il Sindacato Italiano Balneari di Catania si impegna a:

- mettere a disposizione un tratto di spiaggia con prospetto fronte mare individuata all'interno del Lido Azzurro la cui struttura è totalmente accessibile ai portatori di handicap e parcheggio con n. 2 posti riservati e molti altri a titolo oneroso la cui gestione è affidata ad una ditta esterna.

6. Le parti si impegnano a gestire con piena assunzione di ogni responsabilità i dati personali dei soggetti partecipanti mantenendo il massimo riserbo su quanto appreso per effetto dell'opera prestata.

Catania, 10.06.2016

Per l'INAIL, il Direttore della Sede Vincenzo Amaddeo

Per la FINP, Antonino Gambino

Per il S.I.B., Giuseppe Ragusa

Per il CIP SICILIA, il Presidente Aldo Radicello